

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2014, n. 23-213

**Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione" - Asse II 'Sostenibilita' ed efficienza energetica'. Attivita' II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica" - "Riqualificazione energetica del complesso della Reggia della Venaria Reale".**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 12-8312 del 3 marzo 2008 (successivamente integrata dalle deliberazioni n. 41-8478 del 27/3/2008 e n. 43-9369 del 1/8/2008) la Giunta regionale ha approvato una misura di intervento riconducibile all'Asse II del Programma operativo regionale 2007/2013 (P.O.R.), finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). In particolare, con riferimento alle attività II.1.1 e II.1.3 è stata elaborata una misura denominata *"Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e alla produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni pubbliche, negli edifici adibiti ad uso ospedaliero e sanitario, nonché nei siti d'interesse pubblico"*, che prevede la concessione di agevolazioni per la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di riduzione dei consumi energetici, garantendo il medesimo livello di servizi resi, nei patrimoni immobiliari delle istituzioni pubbliche e nelle strutture dell'edilizia sanitaria ed ospedaliera. Tali interventi, attraverso un'azione combinata sul sistema integrato edificio-impianto, intendono migliorare sia le prestazioni termiche dell'involucro, sia il sistema di produzione, distribuzione, regolazione e utilizzo dell'energia, ai fini di razionalizzare i consumi energetici relativi agli usi di climatizzazione ed agli usi tecnologici correlati con le specifiche destinazioni d'uso delle strutture, eliminando gli sprechi e consentendo di ridurre la "spesa storica" per l'energia.

In seguito ad una ricognizione sul patrimonio edilizio pubblico in ambito regionale, avviata con le Direzioni responsabili, ed in ragione della loro forte valenza a carattere "dimostrativo" sono stati individuati, con la deliberazione regionale 55-10095 del 17/11/2008, i primi interventi dimostrativi quali la "Riqualificazione energetica dell'ospedale di Alba-Bra", la "Riqualificazione energetica di Palazzo Nuovo e Impianto fotovoltaico su Palaolimpico".

A seguito di una ulteriore ricognizione la Regione Piemonte intende individuare con il presente atto, come progetto di interesse regionale in ragione della sua valenza a carattere "dimostrativo" il progetto realizzato dal Consorzio della Venaria Reale denominato "Riqualificazione energetica del complesso della Reggia della Venaria Reale".

Tale intervento si colloca in un ambiente di particolare pregio storico architettonico e di forte sviluppo dal punto di vista turistico.

In ragione delle caratteristiche peculiari della struttura e della sua destinazione d'uso, in un ottica di riduzione dell'utilizzo di energia derivante da fonti fossili, si ritiene necessario dotare questa struttura delle migliori tecnologie disponibili nel settore energetico.

Gli interventi previsti riguardano sostanzialmente le opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio ed ottimizzazione nella gestione dell'impianto termico e di climatizzazione, in particolare:

- 1) Revisione degli infissi e vetrate;
- 2) Riduzione dei consumi degli impianti di illuminazione;
- 3) Realizzazione di un impianto di cogenerazione;

#### 4) Realizzazione della chiusura dell'anello di media tensione.

Relativamente alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione la decisione C (2013) 1662 del 27/03/2013 - che approva la modifica del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale FESR (recepita con D.G.R. n. 1-5685 del 23/04/2013); al punto 4.2.5 "Sinergie con altri Fondi e strumenti finanziari" – stabilisce che "il FEASR sostiene tutti gli interventi a monte della generazione di energia di natura agricola e forestale oltre che gli investimenti finalizzati alla generazione di energia degli impianti con una potenza fino ad 1 MW promossi da tutti gli altri organismi. La produzione di energia rinnovabile degli impianti di dimensione superiore è promossa dal FESR. Per la produzione di energia da fonti rinnovabili che preveda la partecipazione di soggetti pubblici si farà riferimento al criterio dei MW, come sopra esposto.

Le soluzioni proposte non attuano in alcun modo le caratteristiche di pregio architettonico del complesso, questo fa sì che le soluzioni scelte possano diventare un modello da riproporre in casi analoghi.

Considerato che il soggetto individuato quale potenziale beneficiario ricade nelle tipologie ammissibili previste dall'Asse II del POR FESR 2007-2013;

considerata la rilevanza che assume la realizzazione del suddetto intervento sotto il profilo delle ricadute in termini di efficacia delle iniziative, sia sotto il profilo energetico ambientale, sia sotto quello economico-finanziario;

sottolineata l'importanza e la strategicità, anche ai fini dimostrativi, del progetto complessivamente considerato;

verificato il carattere innovativo dell'intervento, in particolare relativamente all'utilizzo delle acque della "Peschiera" per il raffreddamento delle acque degli impianti tecnologici. L'elemento principale del sistema, a livello sperimentale, è costituito da un bacino di fitodepurazione completamente ricoperto da strati di ghiaia su cui sono state sistemate piante come la fragmite e la tifa che attraverso le radici svolgono un naturale processo di depurazione eliminando molte delle sostanze inquinanti presenti in sospensione nell'acqua che proviene dal torrente Ceronda.

Atteso che:

- l'intervento di cui sopra comporta la concessione di finanziamenti in conto capitale a favore del soggetto proponente nella misura massima di seguito quantificata, in base alle dimensioni ed al costo presunto dell'intervento e che il proponente medesimo, consapevole delle regole e delle limitazioni imposte dalla normativa comunitaria che disciplina il FESR in termini di ammissibilità a finanziamento, tempistiche e modalità di attuazione degli interventi, dovrà dichiararsi disponibile a conformarsi a tutte le indicazioni che verranno successivamente fornite dagli uffici regionali;

- il costo presunto dell'intervento risulta così ripartito:

<i>Intervento</i>	<i>Importo massimo in €</i>
<i>Riqualificazione energetica del complesso della Reggia della Venaria Reale</i>	2.500.000,00

Verificato che sull'Asse 2 del POR FESR 2007-2013 esiste una disponibilità di risorse pari a €. 2.500.000,00 che possono essere destinati alla suddetta iniziativa nel rispetto dei limiti delle percentuali massime rispetto al costo dell'intervento.

Vista la scheda di misura allegata alla seguente deliberazione;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;

visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;  
visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;

vista la decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013 e s.m. e i.;

vista la D.G.R. n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare la scheda di misura allegata alla presente deliberazione relativamente all'intervento denominato "Riqualificazione energetica del complesso della Reggia della Venaria Reale" finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 – Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse II 'Sostenibilità ed efficienza energetica'. Attività II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e II.1.3 "Efficienza energetica";
- di finanziare il suddetto intervento entro il limite delle percentuali massime di contributo così come previste dal POR FESR 2007/2013 e comunque entro un importo massimo di contributo ammontante ad € 2.500.000,00;
- di stabilire che al suddetto impegno finanziario si farà fronte con le risorse stanziare per il finanziamento del POR – FESR 2007-2013 nell'ambito dell'UPB DB 1602 (capitoli 260582 – 260162 – 260372) come da L.R. 2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014/2016;
- di demandare alla Direzione "Attività Produttive", l'adozione degli atti che regolamentano l'accesso ai contributi e che disciplinano la fase istruttoria, le funzioni relative alla concessione ed erogazione dei contributi, i controlli ed il monitoraggio degli investimenti ammessi a contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 – Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Asse II ‘Sostenibilità ed efficienza energetica’. Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” e II.1.3 “Efficienza energetica” – “Riqualificazione energetica del complesso della Reggia della Venaria Reale”.**

### **1. Obiettivi specifici della Misura**

La misura prevede la concessione di un contributo per la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di riduzione dei consumi energetici, garantendo il medesimo livello di servizi resi, nel complesso della Reggia della Venaria Reale.

### **2. Descrizione della misura**

Tali interventi, attraverso un’azione combinata sul sistema integrato edificio-impianto, intendono migliorare sia le prestazioni termiche dell’involucro, sia il sistema di produzione, distribuzione, regolazione e utilizzo dell’energia, ai fini di razionalizzare i consumi energetici relativi agli usi di climatizzazione ed agli usi tecnologici correlati con le specifiche destinazioni d’uso delle strutture, eliminando gli sprechi e consentendo di ridurre la “spesa storica” per l’energia.

### **3. Soggetto Beneficiario**

Consorzio della Venaria Reale.

### **4. Tipologia ed entità dei contributi**

Per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente azione sarà erogato un contributo a fondo perduto, fino all’90% del totale delle spese ammissibili e per un ammontare massimo pari a € 2.500.000,00;

### **5. Interventi finanziabili**

L’intervento realizzato dal Beneficiario del contributo pubblico del POR riguarda la realizzazione del miglioramento energetico del complesso della Reggia della Venaria Reale, rientranti nelle seguenti tipologie:

- I. opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell’involucro edilizio ottenuto mediante la revisione degli infissi e vetrate e riduzione dei consumi degli impianti di illuminazione mediante installazione di lampade a Led;
- II. ottimizzazione nella gestione dell’impianto termico e di climatizzazione e realizzazione della chiusura dell’anello di media tensione;

## **6. Strutture incaricate dell'attuazione della Azione**

La Direzione regionale "Attività produttive":

- A.** approva il disciplinare del procedimento di accesso ai contributi;
- B.** effettua la valutazione della proposta progettuale congiuntamente alla Direzione "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile" Settore "Sviluppo Energetico Sostenibile";
- C.** adotta il provvedimento di ammissione/non ammissione della domanda a finanziamento e gli eventuali, successivi provvedimenti di secondo grado;
- D.** verifica le rendicontazioni e la documentazione contabile prodotta dal beneficiario;
- E.** effettua i controlli di 1° livello (documentali ed in loco);
- F.** svolge le altre attività funzionali e connesse.

## **6. Procedure tecniche ed amministrative per l'istruttoria e la valutazione**

La proposta progettuale è valutata in base ai criteri (di ricevibilità, di ammissibilità, tecnico-finanziari e di merito) approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R..

Al termine della fase istruttoria, la Direzione regionale Attività produttive, dispone l'ammissione/non ammissione della proposta progettuale pervenuta nei termini fissati dal disciplinare e definisce il contributo programmaticamente assegnato.

## **7. Controlli e revoche**

Alla Direzione Attività Produttive compete l'effettuazione dei controlli di 1° livello.

La struttura regionale su indicata effettua i controlli direttamente o avvalendosi di altri soggetti. Essa può procedere alla revoca, parziale o totale, del contributo concesso nei seguenti casi:

- mancato avvio o interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- qualora il beneficiario non destini il contributo agli scopi che ne motivarono l'ammissione a contributo;
- nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento e al di fuori dei casi consentiti dal bando od autorizzati dalla Regione, le opere realizzate od i beni acquistati con i contributi siano alienati o ceduti o ne venga alterata la destinazione;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di ammissione a contributo, dalla sottostante convenzione o dalla normativa di riferimento;

- nel caso in cui a seguito di verifiche posteriori alla rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore all'ammontare stabilito con il provvedimento di ammissione;
- qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo le modalità previste dal POR.

## **8. Monitoraggio**

La Direzione regionale Attività produttive procede - secondo le scadenze e con le modalità indicate nella convenzione di finanziamento - a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

## **9. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva assegnata a finanziamento della presente Azione, a valere sull'Asse 2, del P.O.R. FESR 2007/2013, è stabilita in € 2.500.000,00.